

**INTESA TRA LA REGIONE TOSCANA, LE PARTI SOCIALI, GLI ATENEI,
LE ISTITUZIONI DELL'ALTA FORMAZIONE ARTISTICO MUSICALE
COREUTICA E L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DELLA
TOSCANA SULLE MODALITA' OPERATIVE PER LA REALIZZAZIONE
DEI PERCORSI IN APPRENDISTATO, DI CUI AL D.LGS. 15 GIUGNO 2015,
N. 81**

TRA

la **Regione Toscana**

E

Confederazione Generale Italiana Lavoro della Toscana, Confederazione Italiana Sindacato Lavoratori della Toscana, Unione Italiana del Lavoro della Toscana, Confindustria Toscana, Confartigianato Imprese Toscana, Confederazione Nazionale Artigianato Toscana, Confcommercio Toscana, Legacoop Toscana, Confcooperative Toscana, Coldiretti Toscana, Confesercenti Toscana, Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, Università degli Studi di Firenze, Università di Pisa, Università degli Studi di Siena, Università per Stranieri di Siena, Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento Sant'Anna, Scuola Normale Superiore - Pisa, IMT Alti Studi – Lucca

Vista la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 15 marzo 2018 (2018/C 153/01) relativa a un Quadro europeo per apprendistati efficaci e di qualità;

Visto il D.lgs. 17 ottobre 2005, n. 226 - “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53”;

Visto il D.lgs. 16 gennaio 2013, n. 13 “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art. 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92”;

Vista la legge 10 dicembre 2014, n. 183 (Jobs Act) recante “Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell’attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro”;

Visto il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 (Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183), che ha delineato un nuovo quadro normativo in materia di apprendistato procedendo, in particolare, alla revisione delle tipologie di contratto che realizzano l’apprendistato duale, caratterizzato dall’alternanza tra la formazione effettuata presso il datore di lavoro e l’istruzione e la formazione svolta presso le istituzioni formative:

- contratto di apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale, per il diploma di istruzione secondaria superiore e per il certificato di specializzazione tecnica superiore (art. 43);
- contratto di apprendistato di alta formazione e di ricerca (art. 45);

Visto il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 12 ottobre 2015, recante “Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81”, che ha definito gli standard formativi dell’apprendistato e i criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato nel sistema duale, che costituiscono i livelli essenziali delle prestazioni cui si devono attenere le Regioni nella regolamentazione della materia;

Premesso che:

l’Apprendistato è la forma di apprendimento basato sul lavoro che costituisce il canale privilegiato di accesso dei giovani all’occupazione e all’esercizio della cittadinanza attiva, migliorandone le prospettive di impiego attraverso l’acquisizione delle abilità e delle competenze necessarie sul mercato del lavoro e utili per la promozione dello sviluppo personale;

- percorsi di Apprendistato efficaci e di qualità che portano a una combinazione di competenze inerenti al lavoro, di esperienze e di apprendimento in ambito lavorativo e di competenze fondamentali agevolano l'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro nonché la crescita professionale degli adulti e la transizione verso l'occupazione;

- innalzare la qualità dei percorsi contribuisce a evitare che l'apprendistato sia limitato a lavori poco qualificati e formazioni povere che ne danneggiano il prestigio. Oltre a offrire percorsi di eccellenza, apprendistati di qualità possono inoltre contribuire all'inclusione sociale, integrando nel mercato del lavoro giovani provenienti da contesti sociali e personali diversi;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1408 del 27 dicembre 2016 con la quale sono state approvate le “Modalità Operative per la realizzazione dei percorsi in apprendistato nel Sistema Duale, di cui al D.lgs. 15 Giugno 2015, n. 81”;

Considerato che la Regione Toscana, le Parti sociali, gli Atenei e le Istituzioni dell'Alta Formazione Artistico Musicale Coreutica e l'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana, (di seguito “Parti”), hanno ritenuto opportuno procedere con una verifica dei punti di miglioramento delle modalità operative citate, sulla scorta dell'esperienza sin qui maturata nella sua applicazione;

Considerato altresì che le Parti hanno preso in esame e formulato osservazioni in ordine al documento contenente le “Modalità operative per la realizzazione dei percorsi in apprendistato di cui al D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81” nel quale sono definiti:

- i destinatari di ciascuna tipologia di contratto;
- i titoli e le qualificazioni conseguibili;
- la durata;
- le istituzioni formative coinvolte;
- i contenuti della formazione;
- l'organizzazione didattica;
- le modalità di attuazione;

Preso atto che la presente Intesa potrà essere condivisa con altri soggetti interessati alla realizzazione del sistema duale.

Le Parti

danno atto

di condividere i contenuti dei documenti posti in allegato alla presente Intesa (All.1 e All.2):

- Allegato 1: Modalità operative per la realizzazione dei percorsi in apprendistato di cui al D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81, in attuazione delle disposizioni del D.lgs. n. 81/2015 e del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 12 ottobre 2015.
- Allegato 2: Carta di qualità degli apprendistati realizzati in Toscana

Firenze,

Letto e sottoscritto:

Regione Toscana

*Assessora all'Istruzione, formazione professionale
università e ricerca, impiego, relazioni internazionali
e politiche di genere*

C.G.I.L.

C.I.S.L.

U.I.L.

Confindustria Toscana

Confartigianato Imprese Toscana

Confederazione Nazionale Artigianato Toscana

Confcommercio Toscana

Legacoop Toscana

Confcooperative Toscana

Coldiretti Toscana

Confesercenti Toscana

Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana

Università degli Studi di Firenze

Università di Pisa

Università degli Studi di Siena

**Scuola Superiore di Studi Universitari
e di Perfezionamento Sant'Anna – Pisa**

Scuola Normale Superiore – Pisa

IMT Alti Studi – Lucca

Università per Stranieri di Siena
